

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PSICOSFERE APS PER LA REALIZZAZIONE DI INCONTRI NEL CORSO DELL'INIZIATIVA "ROBE DA MATTI - PSICOLOGIA PER TUTTI" DA SVOLGERSI NEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA POPOLONIA N. 2 A BOLOGNA, NEL QUARTIERE SAVENA

TRA

IL QUARTIERE SAVENA, di seguito denominato "**Comune**", con sede in Bologna, Via Faenza n. 2, C.F. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Paolo Ricci,

E

L'ASSOCIAZIONE PSICOSFERE APS (C.F. 91398580372) con sede in via Mario Musolesi 2 a Bologna, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Licia Vicinelli (*Omissis*) e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- ⌚ che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ⌚ che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- ⌚ che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- ⌚ che l'Amministrazione ha individuato nel Settore Quartieri Amministrazione Condivisa Sussidiarietà e Partecipazione - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- ⌚ che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- Ⓟ che la proposta di collaborazione P.G. n. 407966/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che il termine al periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- Ⓟ che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- Ⓟ che l'attività proposta denominata *Robe da Matti- Psicologia per Tutti* fin dal suo esordio nel 2017 nel Quartiere Savena ha avuto da subito un grande successo in termini di affluenza e di soddisfazione dei partecipanti, tanto che l'evento nel tempo è diventato un riferimento auspicato e atteso dalla cittadinanza.
- Ⓟ che il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuato nell'Ing Inti Bertocchi Responsabile dell'Ufficio Reti del Quartiere Savena;
- Ⓟ che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo;
- Ⓟ che della presente proposta è stata data comunicazione al Sest di Quartiere.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il sottoscrittore per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa e riassunti in apposito verbale menzionato in premessa; ulteriori fasi della progettazione condivisa si sono svolte in modalità a distanza/on line e mediante documenti condivisi digitalmente, al fine di definire singoli aspetti delle attività disciplinate da questo patto.

La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

Nello specifico la proposta consiste nella realizzazione di una iniziativa che vede coinvolti gli psicologi e psicoterapeuti dell'Associazione e consiste in un mese di conferenze gratuite e a libero accesso su temi di interesse psicologico e nella possibilità di richiedere una consulenza psicologica anch'essa gratuita.

Le conferenze sono tutte volte a perseguire gli scopi sociali, fra i quali anche promuovere il benessere psicologico e prevenire il disagio della cittadinanza tramite la trattazione delle problematiche di interesse psicologico più diffuse.

L'iniziativa, che si ripete ogni anno e che quest'anno raggiungerà la sua ottava edizione, prevede la realizzazione di quattro conferenze che si terranno nel centro polifunzionale di Via Popolonia 2 del Quartiere Savena dal 1 al 31 Ottobre 2024 nelle seguenti giornate: lunedì 7 - lunedì 14 – lunedì 21 e lunedì 28 ottobre dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

Inoltre, per arricchire la rassegna *Robe da Matti*, il 26 ottobre alle ore 21,00 verrà organizzato lo spettacolo "*Autentica*" sui temi dell'identità e del miglioramento di sé con un taglio psicologico. L'evento è a cura del collettivo Crisi Collettiva di Crevalcore, collettivo teatrale under 35 che produce autonomamente spettacoli riguardanti tematiche sociali, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulle varie crisi della nostra epoca.

Tra gli obiettivi della proposta rientrano quindi il tentativo di creare una rete che consenta alla popolazione di trovare più facilmente le risposte adeguate alle proprie necessità ed esigenze per migliorare il benessere collettivo e quello di far conoscere la figura dello psicologo, i suoi ambiti di intervento e il suo modo di approcciarsi alle varie problematiche al fine di sfatare i luoghi comuni che impediscono alla popolazione di servirsene quando sarebbe opportuno.

Tutte le attività saranno svolte a titolo di volontariato e gratuite per la cittadinanza coinvolta.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il sottoscrittore in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- il supporto al proponente da parte di dipendenti comunali - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni- nell'attività di progettazione complessiva, o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- il supporto di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- l'utilizzo occasionale e non esclusivo degli spazi di Via Populonia 2 a Bologna a titolo gratuito per gli incontri come indicato nel punto 1, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna altresì a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal

Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente Patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **31/10/2024**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La Sig.ra Licia Vicinelli in qualità di rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali eventualmente raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8 . CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, _____

<p>Per il Quartiere Savena il Direttore Paolo Ricci</p> <p>.....</p>	<p>Per Psicosfere Aps la Legale Rappresentante Licia Vicinelli</p> <p>.....</p>
--	---